

## **COMUNE DI BARGE (Provincia di Cuneo)**

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Amministrazione Comunale, per gestire al meglio le attività programmate, intende approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro la chiusura dell'esercizio 2018, come previsto dalla normativa vigente.

Anche se il termine per l'approvazione del bilancio viene di norma prorogato ai primi mesi dell'esercizio successivo, la sua approvazione entro la fine dell'anno permette di evitare l'automatismo dell'esercizio provvisorio con la gestione in dodicesimi delle risorse stanziare in bilancio. Inoltre, così come previsto da un emendamento aggiunto in sede di discussione alla Camera all'articolo 66 del disegno di legge di bilancio 2019, l'approvazione del documento entro la fine dell'anno consente uno sfoltimento dei tetti di spesa e dei vincoli di finanza pubblica degli enti locali.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e le relative previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi.

Resta inteso che, non appena la Legge di Bilancio 2019 e le norme che eventualmente determineranno variazioni rispetto al 2018 diverranno esecutive, si provvederà alle necessarie modifiche di bilancio.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale, tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio, che ha la funzione di integrare i dati esposti nel bilancio di previsione al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

## **IL BILANCIO FINANZIARIO 2019-2021, IL PAREGGIO DI BILANCIO, LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA, I CRITERI DI VALUTAZIONE**

In base al nuovo sistema contabile la struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria ed economica.

Il Bilancio di Previsione Finanziario relativo al triennio 2019-2021, che pareggia in €. 5.979.216,00 per l'anno 2019, in €. 5.317.284,00 per l'anno 2020 e in €. 5.409.284,00 per l'anno 2021, è stato predisposto in un contesto sempre difficile come quello degli ultimi anni, in presenza dei severi limiti imposti dalla normativa e dal permanere della riduzione delle risorse, che le varie norme che si sono rapidamente succedute hanno comportato, in considerazione del fatto che i Comuni debbano concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte taglio dei trasferimenti, che negli ultimi anni ha superato il milione di euro.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2019-2021 sono improntate al rispetto delle attuali regole del "pareggio di bilancio" e sono in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione. Il pareggio è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare, che prevede, in particolare, quanto segue:

- la conferma di tutte le aliquote dei tributi e tariffe dei servizi, così come approvate per l'esercizio 2018, oltre che di tutte le relative norme regolamentari;
- la previsione delle entrate correnti sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi;
- la previsione della spesa corrente in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate solamente in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate;
- che lo sforzo maggiore continui ad essere richiesto al personale dell'ente, che a fronte delle limitazioni ai miglioramenti contrattuali e ai limiti alle assunzioni deve continuare ad aumentare il proprio impegno al fine di garantire l'erogazione di tutti servizi attualmente in essere, anche attraverso la riorganizzazione degli stessi, oltre che della struttura delle ripartizioni e degli uffici; il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019-2021 è stato approvato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente e delle risorse disponibili; la spesa del personale è stata quindi prevista sulla base della succitata programmazione triennale;
- che le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici;
- che il Fondo Pluriennale Vincolato verrà iscritto a bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018;
- che nel triennio non sono previsti specifici accantonamenti né a fondi rischi per spese potenziali, né al fondo perdite partecipate previsto dall'art. 21 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.Lgs. 175/2016, in quanto tutte le società partecipate hanno chiuso il bilancio di esercizio 2017 con un utile d'esercizio, ad eccezione della soc. Fingranda Spa per la quale l'Ente ha confermato, in sede di ricognizione delle società partecipate, l'intento di cessione;
- che l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è prevista in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2018 ed è destinata in parte al finanziamento delle spese correnti ed in parte al finanziamento di spese di investimento, in particolare per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio comunale così come previsto dalla normativa vigente;
- che i proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti;
- che i proventi da sponsorizzazioni in denaro per investimenti sono previsti sulla base di accordi di sponsorizzazione in corso di approvazione;
- che i proventi relativi ai trasferimenti dei fondi ATO finalizzati a specifici interventi di ripristino danni alluvionali sono previsti in base a quanto comunicato dall'Unione Montana Barge Bagnolo con nota prot. n. 511 del 13/11/2018;
- di continuare a non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari;
- che l'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

# ANALISI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA

## ENTRATA

Le previsioni di entrata per il triennio 2019-2021 sono sintetizzate nella seguente tabella:

ENTRATE		2019	2020	2021
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.717.081,00	2.721.081,00	2.723.081,00
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	210.460,00	166.260,00	166.260,00
<i>Titolo III</i>	Entrate Extratributarie	997.443,00	982.443,00	1.072.443,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	1.159.232,00	552.500,00	552.500,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	895.000,00	895.000,00	895.000,00
Totale		5.979.216,00	5.317.284,00	5.409.284,00
Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.979.216,00</b>	<b>5.317.284,00</b>	<b>5.409.284,00</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, di riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili e di evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati per i singoli cespiti.

### TITOLO I - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Denominazione	2019	2020	2021
I.M.U.	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
TASI	233.000,00	233.000,00	233.000,00
Addizionale Comunale IRPEF	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Tassa Rifiuti (TARI)	656.081,00	660.081,00	662.081,00
Recupero evasione Tassa Rifiuti (Tarsu – Tares)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Imposta comunale Pubblicità	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Diritti Pubbliche Affissioni	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Fondo Solidarietà Comunale	126.000,00	126.000,00	126.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.717.081,00</b>	<b>2.721.081,00</b>	<b>2.723.081,00</b>

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.):** la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato dal valore catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al reddito dominicale dei terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti) e s.m.i.

L'imposta non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9.

Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione, nonché i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 984/1977.

Sono state confermate le seguenti aliquote standard:

- 0,76% per tutti gli immobili (altri fabbricati, terreni, aree edificabili);
- 0,40% per le abitazioni principali per le unità immobiliari classificate in A1, A8, A9 e relative pertinenze.

Questo tributo è soggetto a continue modifiche ed interventi legislativi che rendono difficile determinarne la previsione. La previsione del gettito per il triennio è stata effettuata sulla base delle stime elaborate dal MEF al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) nella misura determinata dal ministero dell'interno per l'anno 2018 ed utilizzata per l'intero triennio. L'importo è previsto in bilancio per € 1.050.000,00 al netto della quota di alimentazione del F.S.C. che è pari ad € 338.669,07. Non appena saranno rese note le stime aggiornate si procederà all'adeguamento del bilancio, ove necessario.

**TASI (Tributo per i servizi indivisibili):** La TASI è stata istituita dalla legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), nell'ambito della IUC, al fine di consentire agli enti di compensare il minor gettito dell'IMU (come sopra specificato) poiché lo stesso è stato compensato solo parzialmente da maggiori trasferimenti erariali.

I costi dei servizi indivisibili alla cui parziale copertura la TASI è diretta sono specificati in apposito prospetto della manovra tributaria e regolamentare ed ammontano a complessivi € 1.041.145,00.

Il presupposto di questo tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, di aree scoperte nonché edificabili, a qualsiasi uso adibiti. La legge di stabilità 2016 ha eliminato la Tasi sull'abitazione principale per i proprietari e la quota Tasi a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la Tasi per le abitazioni principali di lusso (Cat. A1, A8 e A9).

Anche per il 2018 l'aliquota del tributo sarà pari a quella base (1 per mille).

La previsione del gettito di € 233.000,00 è stata effettuata sulla base delle stime elaborate dal MEF per l'anno 2018 e delle somme introitate negli ultimi due esercizi. Non appena saranno rese note le stime aggiornate si procederà all'adeguamento del bilancio, ove necessario.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:** La base imponibile dell'Addizionale Comunale Irpef è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Barge. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. I calcoli condotti dal Comune di Barge hanno evidenziato l'equilibrio finanziario mediante il mantenimento dell'aliquota dello 0,75%. La previsione, di difficile determinazione, è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze riferiti ai redditi dei contribuenti e in base all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti ed è stata prudenzialmente prevista in 600 mila euro annui.

Al fine di promuovere politiche di difesa dei redditi più bassi è stato confermato nella parte Spesa un apposito Fondo, da utilizzare per la restituzione dell'addizionale comunale Irpef, a favore delle persone fisiche appartenenti ai nuclei familiari che siano in possesso di attestazione ISEE (Indicatore situazione economica equivalente) inferiore o pari ad euro 17 mila, o inferiore o pari ad euro 18 mila per i nuclei familiari composti da una sola persona. L'entità di tale fondo è stata prevista in euro 5.000,00.

**TARI (Tassa sui Rifiuti):** La Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, nell'ambito della IUC, la TARI (tassa sui rifiuti) che ha sostituito la Tares a partire dall'anno 2014. Anche il gettito della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio mediante la tassazione dei locali e delle aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti. L'oggetto imponibile rimane la superficie calpestabile denunciata dai contribuenti già ai fini della TARES.

Il tributo è previsto in bilancio in € 656.081,00 e copre al 100% le relative spese come indicato nel piano finanziario.

È stata inoltre prevista in bilancio l'entrata relativa al recupero evasione sulla tassa rifiuti per un importo complessivo di euro 15.000,00.

Infine, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che viene incassato dal Comune per poi essere successivamente riversato alla Provincia di Cuneo e che viene calcolato sulla tassa rifiuti nella misura del 5%, è stato previsto per € 31.000,00 ed è stato iscritto, in ottemperanza ai nuovi principi contabili, tra le entrate per conto terzi.

**IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA':** Il servizio è gestito direttamente dal Comune a decorrere dall'anno 2000. Il "Collegato" alla Finanziaria per l'esercizio 2002 prevedeva un'esenzione per le cosiddette "insegne d'esercizio", fino a 5 metri quadrati, dall'imposta sulla pubblicità, compensando la minore entrata con un corrispondente incremento dei trasferimenti erariali. Per l'anno 2019 si è confermata la tariffa 2018. Come chiarito dalla Circolare n. 3 del 3/5/2002 del Dipartimento delle Politiche fiscali, sono tenuti al versamento dell'imposta i soggetti che hanno una superficie totale superiore ai 5 mq. quando contraddistingue la sede dell'azienda, qualunque sia la superficie negli altri casi. Con la norma introdotta dal comma 128 della Legge

266/2005 le associazioni sportive dilettantistiche che utilizzino impianti di ridotte dimensioni sono esentate dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, purché nell'impianto venga effettuata una manifestazione a carattere sportivo.

La base imponibile varia in funzione delle domande di installazione di impianti pubblicitari che vengono presentate e delle esposizioni di messaggi pubblicitari presso gli esercizi commerciali.

Il gettito del tributo è iscritto a bilancio per un importo di € 14.000,00 stimato sulla base dell'andamento degli incassi degli ultimi esercizi che si considera possa rimanere invariato per il periodo di programmazione.

**DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI:** Il servizio continua ad essere gestito completamente da personale comunale. Per il 2019 sono state confermate le tariffe vigenti così come anche la previsione di entrata pari ad euro 23.000,00.

**FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:** Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

La previsione, stimata in €. 126.000,00 annui, è stata effettuata prendendo a riferimento le spettanze ministeriali per l'anno 2018.

Tale importo deve però essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU, che viene prevista al netto del prelievo effettuato per alimentare il fondo di solidarietà comunale a livello nazionale, nonché a quello della TASI.

A seguito dell'ulteriore cambiamento delle quote di compartecipazione all'IMU da parte dello Stato è stato istituito un meccanismo che ha sommato l'IMU, la TASI ed i trasferimenti statali affinché i comuni avessero le stesse risorse. I meccanismi di calcolo adottati hanno comportato un lieve saldo positivo nei confronti del nostro Comune rispetto al passato in dipendenza anche dell'applicazione della ripartizione di una quota del FSC sulla base della capacità fiscale e dei fabbisogni standard.

Anche per il FSC si procederà all'eventuale adeguamento dello stanziamento non appena saranno rese note le spettanze ministeriali definitive per l'esercizio 2019.

## TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Denominazione	2019	2020	2021
Trasferimenti dello Stato	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Trasferimento dello Stato - quota 5 per mille Irpef	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Trasferimenti dello Stato - indagini Istat	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti della Regione	75.260,00	75.260,00	75.260,00
Trasferimenti della Provincia	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti da Comuni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti da Imprese	12.200,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Fondazioni Bancarie	37.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	<b>210.460,00</b>	<b>166.260,00</b>	<b>166.260,00</b>

**TRASFERIMENTI DELLO STATO:** Il gettito previsto si riferisce in particolare a contributi specifici (cinque per mille gettito irpef, indagini Istat sui consumi delle famiglie, oneri per accertamenti medico legali ai dipendenti assenti per malattia, ristoro minor gettito imu per i cosiddetti "immobili merce" e per i terreni agricoli, trasferimenti compensativi per minor gettito addizionale comunale irpef per cedolare secca, ecc.).

**TRASFERIMENTI DELLA REGIONE:** I trasferimenti correnti della Regione sono sostanzialmente previsti in linea con quelli dell'esercizio in corso. È stato previsto in particolare l'introito del contributo regionale di € 63.060,00 collegato agli oneri di ammortamento delle spese di edilizia sanitaria (ristrutturazione ospedale).

I principali trasferimenti per funzioni trasferite riguardano invece:

- Sostegno alla locazione (L. 431/98, art. 11) per presunti € 8.000,00;
- Acquisto libri di testo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (L. 448/98, art. 27) per presunti € 3.000,00.

**TRASFERIMENTI DELLA PROVINCIA:** A decorrere dall'anno 2009 la competenza in materia di Interventi per Istruzione e Diritto allo Studio è stata trasferita alla Provincia ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007. L'entità del trasferimento da parte della Provincia di Cuneo, previsto in 5 mila euro, consente esclusivamente di prevedere una minima compartecipazione alle spese sostenute dagli Enti per interventi a sostegno dell'integrazione scolastica degli allievi con disabilità.

**TRASFERIMENTI DA COMUNI:** In questa voce vengono contabilizzati i rimborsi pro-quota, da parte dei Comuni in convenzione di segreteria, della riduzione, effettuata direttamente dal Ministero dell'Interno al Comune capo convenzione, sul fondo di solidarietà comunale a titolo di Fondo Mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 sexies, D.L. 78/2010).

**TRASFERIMENTI DA IMPRESE:** In questa voce sono classificate le sponsorizzazioni di natura corrente, sia in denaro sia con fornitura di beni, da parte di imprese private. Nello specifico la sponsorizzazione viene prevista a titolo di finanziamento parziale del progetto culturale "Monbracco: la montagna di Leonardo".

**TRASFERIMENTI DA FONDAZIONI BANCARIE:** In questa voce sono classificate i contributi di natura corrente concessi dalle fondazioni bancarie. In particolare sull'annualità 2019 vengono previsti 37 mila euro di cui euro 27.000,00 a titolo di contributo da parte della Fondazione Compagnia San Paolo per la realizzazione del progetto "Ter.Re Terre Resistenti di Barge (Cn)" ed euro 10.000,00 a titolo di contributi da parte di altre fondazioni bancarie per la realizzazione di attività culturali, tra cui anche i due progetti prima citati.

### TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Denominazione	2019	2020	2021
Proventi derivanti dall'erogazione dei servizi	235.450,00	235.450,00	235.450,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.400,00	365.400,00	455.400,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti	63.500,00	63.500,00	63.500,00
Interessi attivi	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	331.993,00	316.993,00	316.993,00
<b>Totale</b>	<b>997.443,00</b>	<b>982.443,00</b>	<b>1.072.443,00</b>

**EROGAZIONE DI SERVIZI:** In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono la mensa scolastica, la mensa casa di riposo, il trasporto alunni, il peso pubblico e gli impianti sportivi. La tabella relativa al grado di copertura dei servizi a domanda individuale evidenzia una percentuale di copertura del 80,28%.

L'Amministrazione si impegna a garantire tutti i servizi attualmente in essere, migliorando ove possibile la qualità degli stessi, senza ricorrere ad aumenti tariffari.

**PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:** In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto o comodato, i canoni enfiteutici, i proventi delle cave, i proventi derivanti dai canoni di occupazione suolo pubblico, i proventi derivanti dalla ripartizione dei sovracanonici idroelettrici del BIM (Bacino Imbrifero Montano) e i proventi derivanti dalla concessione di loculi e cellette-ossario.

In particolare:

Fitti fabbricati: i contratti stipulati seguono l'andamento Istat provvedendo annualmente all'aggiornamento in base agli indici ufficiali. Dal 1° aprile 2014 sono vigenti nuovi contratti di locazione sulla quasi totalità dei locali ad uso non abitativo situati nel palazzo comunale aggiornati alle normative intervenute e, limitatamente ai locali nei quali viene esercitata attività di somministrazione alimenti e bevande, con adeguamento del canone di locazione.

Fitto terreni: riguardano sia i contratti di affitto delle aree adibite ad impianti di radiocomunicazioni sia i contratti di affitto dei terreni delle cascine di proprietà del Comune di Barge. In particolare, per quanto riguarda il contratto di affitto sottoscritto a marzo 2018 con i conduttori della cascina denominata "Quagliotta", nel presente bilancio viene contabilmente recepito quanto disposto dal succitato contratto, ovvero lo scomputo annuale del 50% del canone di affitto dovuto dai conduttori per la realizzazione, con spese a proprio carico, dei necessari interventi manutentivi del fabbricato condotto. Al fine di consentire le dovute regolazioni contabili, è stato quindi istituito un apposito intervento di spesa, nella parte investimenti, di importo pari alla quota annuale da scomputare.

Fitti cave: Considerato che numerosi tentativi di affidamento dei lotti di cava esistenti in località Montebiasco sono andati deserti e che anche la sottoscrizione del contratto di concessione in godimento temporaneo del lotto di cava di quarzite denominato "Pian Lavarino – lotto C" è venuta meno, non viene previsto in bilancio alcun introito per gli anni 2019 e 2020, mentre viene previsto per l'esercizio 2021 un introito di euro 90.000,00. Per tale annualità, a copertura del rischio di mancato incasso, viene ovviamente accantonata una congrua somma al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Censi, canoni e livelli: Sono continuate, nel corso dell'anno 2018, le operazioni di ricognizione e di riordino degli usi civici con emissione del ruolo 2016-2018. Si è provveduto inoltre all'ulteriore sollecito delle rate scadute relativamente ai precedenti ruoli 2010-2014 e 2015 e alla conseguente riscossione coattiva delle partite inevase. Il gettito iscritto in bilancio, così come stimato dal servizio tecnico, ammonta ad euro 13.000,00 annui. A copertura del rischio per mancati introiti, sono stati effettuati annualmente degli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

**PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO**: Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al Codice della Strada quantificate in € 50.000,00.

Si prevede la medesima entità di entrata verificatasi nell'ultimo triennio dovuta sia all'attività di controllo ai sensi del Codice della Strada svolta dagli operatori di polizia municipale sul territorio sia dalla previsione di incassi derivanti dagli accertamenti alle violazioni dei limiti di velocità mediante il noleggio di congegni di rilevamento. Il comma 16, art. 4-ter, D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012 dispone che il 50% dei proventi derivanti da violazioni dei limiti di velocità di cui all'art. 142 C.D.S. dovranno essere versati all'ente proprietario della strada su cui è stata rilevata l'infrazione. A tal fine, nelle more di emanazione del decreto ministeriale attuativo, in data 13/03/2018, è stata sottoscritta apposita convenzione con la Provincia di Cuneo – ente proprietario della strada su cui vengono accertate le infrazioni. Tale convenzione prevede che il Comune di Barge versi alla Provincia di Cuneo i proventi da autovelox (al netto delle spese di accertamento, notifica ed incasso) nella misura del 35% del totale incassato (percentuale calcolata secondo i parametri dell'art 3 comma 3 della convenzione). A tal fine è stato previsto nella parte Spesa un idoneo stanziamento.

È stata inoltre iscritta in bilancio l'entrata relativa al recupero delle partite arretrate – riscossione coattiva Sanzioni Codice della Strada prevista in euro 10.000,00 sia per il 2019 che per gli esercizi successivi.

Una quota di tali risorse viene accantonata annualmente a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

**INTERESSI ATTIVI**: Risorsa generata in minima parte dagli interessi sui fondi disponibili sui conti correnti bancari e postali e, per la restante parte, dalle somme dovute all'Ente a titolo di interessi per ritardati pagamenti.

**RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**: Rientrano in questa tipologia sia le entrate derivanti da rimborsi da parte di terzi di spese sostenute dall'Ente a vario titolo come ad esempio "rimborsi spese per segretario in convenzione, rimborsi spese da unione montana, rimborso spese per gare di appalto gestite dalla CUC (centrale unica di committenza), rimborso spese per consultazioni elettorali effettuate per conto dello Stato o di altri Enti Pubblici, rimborso rate mutui dal gestore S.I.I., rimborsi per utilizzo energia elettrica aree mercatali, risarcimento danni da assicurazioni, introiti e rimborsi diversi, ecc.", sia altre tipologie di entrate correnti quali "proventi da impianti fotovoltaici, IVA split payment su attività commerciali, contributo CONAI, Fondo Incentivi Funzioni Tecniche, ecc."

Per quanto riguarda i Proventi da Impianti Fotovoltaici è stato previsto, in base al trend storico, un introito di 15 mila euro derivante dagli impianti fotovoltaici installati presso le scuole elementari frazionali di Crocera e San Martino nonché da quelli installati sulla copertura degli impianti sportivi comunali adibiti a gioco calcio. Si precisa che, per quanto attiene gli impianti posizionati sulle coperture degli edifici scolastici il Comune di Barge risulta beneficiario, oltre che delle economie di spesa sui contratti di fornitura di energia elettrica, anche del contributo riconosciuto dal Gestore Servizi Elettrici (GSE) con il conto energia. Per quanto attiene invece all'impianto installato sugli spogliatoi del gioco calcio, il Comune di Barge, preso atto che dai dati ricavabili dal portale GSE relativi alle prime annualità di convenzione è risultata sovrastimata la produzione dell'impianto fotovoltaico de quo, ha approvato una revisione in diminuzione del corrispettivo della gestione dell'impianto riconosciuto dall'A.S.D. Infernotto Calcio, responsabile dell'impianto e soggetto beneficiario del risparmio energetico, al Comune stesso, già a partire dall'anno 2014.

Inoltre, sull'annualità 2019, sempre tra le altre entrate correnti, sono stati previsti i proventi della Regione Piemonte relativamente al progetto "Mombracco: la Montagna di Leonardo" per un importo preventivato in euro 15.000,00.

## TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Denominazione	2019	2020	2021
Contributo della Regione per calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Trasferimento fondi ATO da parte dell'Unione Montana Barge Bagnolo per sistemazione idrogeologica del territorio montano	413.732,00	0,00	0,00
Proventi da sponsorizzazioni in denaro per investimenti	61.000,00	0,00	0,00
Alienazione di beni mobili e attrezzature	500,00	500,00	500,00
Alienazione di aree	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Patrimonializzazione Lotti Area C4-1	102.000,00	0,00	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi concessioni edilizie	160.000,00	130.000,00	130.000,00
Proventi oneri di urbanizzazione a scomputo	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Proventi monetizzazioni aree	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.159.232,00</b>	<b>552.500,00</b>	<b>552.500,00</b>

### **Analisi delle Entrate in conto Capitale:**

- *Trasferimento Fondi ATO per interventi sul territorio comunale bargese:* con nota pervenuta in data 14.11.2018, acclarata al Protocollo Generale dell'Ente al n. 15756, avente ad oggetto "Trasmissione importi fondi ATO esercizio 2010-2011-2012-2013-2014 ed esercizio 2015-2016-2018", l'Unione Montana Barge Bagnolo comunica a questo Ente l'entità degli importi che verranno trasferiti pro-quota al Comune di Barge a titolo di fondi ex comma 4 art. 8 della L.R. 13/1997 versati all'ATO/4 dai gestori del S.I.I. per le annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016 e 2018. Tali risorse dovranno essere utilizzate per gli interventi di sistemazione idrogeologica del territorio montano in relazione alla metodologica indicata nella D.G.R. n. 32-5209 del 19 giugno 2017. Il Comune di Barge risulta beneficiario della somma complessiva di Euro 413.732,00, da utilizzare per n. 8 interventi di sistemazione idrogeologica del territorio montano bargese.

- *Proventi da sponsorizzazione per investimenti:* a fronte del bando di sponsorizzazione per la realizzazione di opere pubbliche, in particolare per la manutenzione straordinaria della Casa di Riposo, con un impegno finanziario complessivo dello sponsor di euro 50.000 oltre IVA, è stato previsto in bilancio uno stanziamento di entrata comprensivo di Iva. Poiché dal punto di vista fiscale i proventi da sponsorizzazione rientrano nel novero delle attività commerciali dell'ente, si precisa che il corrispettivo della sponsorizzazione deve essere interamente destinato alla spesa di investimento al netto del debito IVA e che, di conseguenza, in base a quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ai fini degli equilibri di bilancio, l'entrata per Iva iscritta tra le entrate in c/capitale è stata destinata a copertura delle spese correnti per il versamento dell'IVA a debito che ne deriverà in sede di liquidazione periodica.

- *patrimonializzazione lotti area C4-1:* è stato previsto uno stanziamento di € 102.000,00 sull'annualità 2019 in base alle stime effettuate dal servizio tecnico comunale inerenti la patrimonializzazione dell'area di proprietà comunale con destinazione residenziale inserita nella variante PRGC n. 40, da attuarsi mediante bando pubblico.

- *proventi da concessioni aree cimiteriali:* è stato previsto uno stanziamento di € 10.000,00; tale introito dipende unicamente dalle richieste di aree in concessione da parte di privati.

- *proventi concessioni edilizie – monetizzazioni aree:* è stato previsto uno stanziamento di € 160.000,00 sull'annualità 2019 e di € 130.000,00 sulle annualità successive per gli oneri derivanti dai permessi a costruire oltre che di € 10.000,00 su ognuna delle annualità di bilancio per le monetizzazioni di aree, in base alle stime elaborate dal servizio tecnico; tali proventi, nelle annualità 2019 e 2020, vengono in parte destinati anche al finanziamento delle spese di ordinaria manutenzione del patrimonio comunale (99.800 euro nel 2019 e 80.000 euro nel 2020), mentre nel 2021 sono destinati unicamente al finanziamento delle spese di investimento, essendo stato nuovamente previsto, in tale annualità, l'introito dalla eventuale concessione delle cave di quarzite ubicate sul Montebracco.

- *proventi da oneri di urbanizzazione a scomputo:* lo stanziamento è stato previsto al fine di poter effettuare le dovute regolazioni contabili all'atto della presa in carico delle opere pubbliche effettuate da privati a scomputo oneri di urbanizzazione a seguito di stipula di apposita convenzione.



## **TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Il Bilancio di previsione 2019-2021 non prevede al momento entrate da riduzioni di attività finanziarie.

## **TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI**

Il Bilancio finanziario 2019-2021 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'Ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il debito residuo dei mutui al 01/01/2019 risulta pari ad euro 2.161.900,58.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, sono ampiamente inferiori al limite di delegabilità dei cespiti di entrata, fissato dalla legge nella misura del 10% del totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (consuntivo 2017).

Di seguito si evidenzia la potenziale capacità di indebitamento dell'ente:

- A) Entrate accertate Tit. I-II-III (anno 2017) = € 3.664.453,91
- B) Limite massimo per impegno per interessi passivi (10% di A) = € 366.445,39
- C) Interessi passivi su mutui in amm.to nell'anno 2019 = € 100.377,00 (pari al 2,74% delle entrate correnti 2017)
- D) Disponibilità in conto interessi (B-C) = € 266.068,39
- E) Capitale mutuabile al tasso medio del 3,5% = € 7.601.954,00

Considerato però che, ai fini della certificazione dei parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, la consistenza dei debiti di finanziamento non potrà comunque essere superiore al 150 per cento delle entrate correnti, in caso di risultato contabile di gestione positivo e, al 120 per cento in caso di risultato contabile di gestione negativo, quindi, nella peggior delle ipotesi, non superiore ad euro 4.397.344,69; da tale importo deve ancora essere dedotto il debito residuo in essere sopra riportato e quindi, di conseguenza, al massimo potrebbero essere contratti nuovi mutui per un importo non superiore ad euro 2.235.444,11.

## **TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dall'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

Le condizioni generali delle finanze del Comune e l'attenzione con la quale vengono seguiti i flussi di cassa, non fanno prevedere, almeno per il momento, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Nell'eventualità comunque di un possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria si procede alla determinazione del limite massimo per l'anno 2019:

- A) Entrate accertate Tit. I-II-III (anno 2017) = € 3.664.453,91
- B) Ammontare massimo anticipazione di tesoreria (3/12 di A) = € 916.113,48

## **TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII.

## **SPESA**

Le previsioni di Spesa per il triennio 2019-2021 sono sintetizzate nella seguente tabella:

<b>SPESE</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.800.958,00	3.729.592,00	3.733.078,00
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.088.586,00	502.854,00	582.854,00
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	194.672,00	189.838,00	198.352,00
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto di terzi e partite di giro	895.000,00	895.000,00	895.000,00
<b>Totale</b>		<b>5.979.216,00</b>	<b>5.317.284,00</b>	<b>5.409.284,00</b>
Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00
Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.979.216,00</b>	<b>5.317.284,00</b>	<b>5.409.284,00</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregati, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori informazioni che non possono essere inserite nei documenti contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati.

### **TITOLO I – SPESE CORRENTI**

Le spese correnti comprendono le spese per il funzionamento e la gestione ordinaria dei servizi pubblici erogati dall'ente quali scuole, assistenza, cultura, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc. e si distinguono, come previsto dai principi contabili, in: spese per il personale, imposte e tasse, acquisto di beni e servizi, erogazione di contributi, interessi passivi, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

La spesa corrente è articolata per macroaggregati come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Redditi da lavoro dipendente	1.122.785,00	1.135.585,00	1.135.585,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	93.390,00	93.590,00	93.590,00
Acquisto di beni e servizi	1.827.494,00	1.805.424,00	1.780.424,00
Trasferimenti correnti	451.071,00	420.471,00	420.471,00
Interessi passivi	100.377,00	92.240,00	83.726,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.500,00	12.500,00	12.500,00
Altre spese correnti	180.341,00	169.782,00	206.782,00
<b>Totale</b>	<b>3.800.958,00</b>	<b>3.729.592,00</b>	<b>3.733.078,00</b>

Di seguito vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

**REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:** comprende la spesa per le retribuzioni e per i contributi per il personale dipendente, spesa che viene prevista in bilancio sulla base del personale in servizio e della programmazione triennale prevista nel DUP 2019-2021 adottata nel rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, continuano ad essere previste le risorse per consentire l'erogazione dei buoni pasto a favore dei dipendenti comunali, mentre, per il momento, non sono più state previste risorse per l'utilizzo di contratti di lavoro interinale.

**IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE:** comprende le spese relative alle imposte e tasse quali IRAP, imposta di registro, imposta di bollo, tassa di circolazione veicoli, canoni occupazione sedimi demaniali, ecc.

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:** è la voce più rilevante all'interno delle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e di tutti i servizi necessari per il funzionamento dell'Ente.

La manovra di contenimento delle spese correnti ha comportato negli ultimi anni la revisione in riduzione dei budget di spesa in capo ai vari responsabili dei servizi. Ciò nonostante la spesa per acquisto di beni e servizi è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi comunali.

**TRASFERIMENTI CORRENTI:** comprende le spese relative ai trasferimenti/contributi a favore di enti pubblici (Comuni, Province, Unioni di comuni, Consorzio Monviso Solidale, Consorzio Csea, ecc.) oltre che a favore di associazioni e di altri soggetti terzi.

**INTERESSI PASSIVI:** la voce comprende gli oneri finanziari per interessi passivi sui mutui contratti dall'ente.

**RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE:** in questo macroaggregato sono classificati i rimborsi, sia ad amministrazioni pubbliche che a soggetti privati, di somme o di imposte e tasse erroneamente versate, ma non dovute.

**ALTRE SPESE CORRENTI:** In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito ed i premi assicurativi.

Qui di seguito sono evidenziate le voci più significative:

FONDO DI RISERVA – Per l'anno 2019 il fondo di riserva ordinario è previsto in € 28.881,00 pari allo 0,76% delle spese correnti (minimo 0,30% / massimo 2%).

Per l'anno 2020 è previsto in € 25.522,00 pari allo 0,68% delle spese correnti e per l'anno 2021 in € 22.522,00 pari al 0,60% delle spese correnti.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - Una delle novità di maggior rilievo introdotte dal nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e, a fine esercizio, genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice ed applicando le percentuali stabilite dalla normativa ad oggi vigente, ovvero 85% per l'anno 2019, 95% per l'anno 2020 e 100% per l'anno 2021.

Sono state individuate le seguenti tipologie di entrate correnti per le quali costituire il suddetto fondo rischi: la tassa sui rifiuti (sia l'entrata ordinaria sia gli accertamenti tributari per il recupero dell'evasione), i proventi da violazioni al codice della strada, i proventi da usi civici, i proventi cave, i fitti fabbricati e il rimborso rate mutui da parte del gestore servizio idrico integrato.

Nelle tabelle allegate al bilancio è dettagliata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente che, per gli esercizi del bilancio finanziario 2019-2021, risulta così ripartito:

Anno 2019 € 73.000,00

Anno 2020 € 79.000,00

Anno 2021 € 119.000,00

IVA A DEBITO DEL COMUNE DA VERSARE ALL'ERARIO – riguarda l'accantonamento delle somme da versare all'Erario per IVA a debito che, per il 2019, sono state previste in euro 31.200,00 di cui 13.200,00 euro trovano corrispondenza nelle voci di entrata riferite ai proventi da sponsorizzazione. Per le successive annualità lo stanziamento viene previsto in euro 18.000,00.

PREMI DI ASSICURAZIONE – la voce comprende tutte le spese per assicurazioni (RCT, RCA, RC Patrimoniale, Furto, Incendio, Infortuni, Kasko, ecc.) e viene prevista in complessivi € 47.260,00.

## TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali, acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

Nella tabella sottostante sono riepilogate le spese previste nel triennio 2019/2021 per macroaggregati.

Macroaggregato	2019	2020	2021
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.073.586,00	497.854,00	567.854,00
Contributi agli investimenti	15.000,00	5.000,00	15.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.088.586,00</b>	<b>502.854,00</b>	<b>582.854,00</b>

Di seguito vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

**INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI:** In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere pubbliche, agli interventi di manutenzione straordinaria dei beni di proprietà comunale, all'acquisto di beni inventariabili ed alle spese di progettazione relative alle opere pubbliche.

**CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:** In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati ad associazioni/consorzi per interventi di manutenzione straordinaria su opere di proprietà comunale.

Le principali spese di investimento previste all'interno del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 sono così articolate:

### annualità 2019

Acquisto software Anagrafe per ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)	€ 1.708,00
Sostituzione vetri torre ascensore municipio	€ 9.000,00
Manutenzione straordinaria fabbricati comunali	€ 25.000,00
Acquisto autocarro APE per servizio nettezza urbana	€ 20.000,00
Interventi di messa in sicurezza e adeguamento normativo Palazzetto dello Sport – Fase 2	€ 25.000,00
Manutenzione straordinaria Casa di Riposo da realizzarsi mediante accordo di sponsorizzazione	€ 50.000,00
Adeguamento normativo guard-rail ponti – 2' tranche	€ 25.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 20.000,00
Manutenzione straordinaria impianti Illuminazione Pubblica	€ 14.292,00
Acquisto sedime ferroviario da adibire a pista ciclabile – 2' rata	€ 30.000,00
Interventi di sistemazione idrogeologica del territorio montano in base alle linee guida approvate nella D.G.R. n. 32-5209 del 19 giugno 2017 e finanziati con i Fondi ATO trasferiti dall'Unione Montana Barge Bagnolo	€ 413.732,00

### annualità 2020

Manutenzione straordinaria fabbricati comunali	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 20.000,00
Acquisto sedime ferroviario da adibire a pista ciclabile – saldo	€ 40.000,00

## **annualità 2021**

Manutenzione straordinaria fabbricati comunali	€ 10.000,00
Manutenzione straordinaria Centro Sociale	€ 30.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 73.000,00
Manutenzione straordinaria impianti Illuminazione Pubblica	€ 15.000,00

oltre a interventi manutentivi straordinari più modesti in ognuna delle annualità succitate.

Per quanto riguarda invece i contributi agli investimenti viene previsto uno stanziamento di 15 mila euro nel 2019, 5 mila euro nel 2020 e 15 mila euro nel 2021 a titolo di contributi straordinari a favore dei consorzi stradali a parziale copertura delle spese derivanti dagli interventi di manutenzione straordinaria delle strade vicinali.

Infine, in ognuna delle annualità suddette, viene previsto uno stanziamento di € 400.000,00 al fine di poter effettuare le dovute regolazioni contabili all'atto della presa in carico delle opere pubbliche effettuate da privati a scomputo oneri di urbanizzazione a seguito stipula di apposita convenzione ed uno stanziamento di 7.354 euro per consentire la regolazione contabile dello scomputo annuale del 50% del canone di affitto dovuto dai conduttori della cascina "Quagliotta" per la realizzazione, con spese a proprio carico, dei necessari interventi manutentivi del fabbricato condotto.

### **TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI**

Le somme stanziare a bilancio in tale voce riguardano gli oneri finanziari per il rimborso della quota capitale sui mutui contratti dall'ente negli anni precedenti.

Considerato inoltre che l'art. 7, comma 5, del D.L. n. 78/2015 impone ai Comuni l'obbligo di destinare il 10% delle somme derivanti dalle alienazioni patrimoniali alla riduzione dell'indebitamento dell'Ente, e che nell'annualità 2019 è stata prevista in entrata la patrimonializzazione dell'area di proprietà comunale con destinazione residenziale inserita nella variante PRGC n. 40, viene previsto nel titolo IV della spesa, sempre dell'annualità 2019, uno stanziamento di 10.200 euro per l'estinzione anticipata di mutui.

### **TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

### ***ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA***

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 comprende le previsioni di cassa solo per il primo esercizio del periodo considerato, così come previsto dai principi contabili.

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo, mentre l'art. 166, comma 2 quater, del Tuel prevede che venga iscritto in bilancio un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2019 pari ad € 1.200.000,00.

La stima degli incassi per l'annualità 2019, strettamente correlata alle previsioni di competenza ed ai residui presunti, è pari a € 6.946.507,68.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza ed ai residui presunti, è pari a € 6.967.537,93.

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 1.178.969,75 che viene interamente iscritto nella voce relativa al fondo di riserva di cassa generando così un pareggio anche in termini di cassa.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2018 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

## **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 è stimato in €. 1.090.437,81 (di cui 745 mila euro circa accantonati e vincolati) come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

## **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Un ulteriore equilibrio finanziario da rispettare nella redazione del bilancio di previsione è quello derivante dai vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 9, della legge 243/2012, così come modificata dalla legge 164/2016.

I bilanci si considerano in equilibrio quando conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Dalle entrate finali sono esclusi i mutui ed i prestiti obbligazionari, mentre dalle spese finali sono escluse le spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti obbligazionari. La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) ha stabilito che *“Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali”*.

Le due recenti sentenze della Corte Costituzionale (247/2017 e 101/2018) hanno però messo in discussione l'articolo 9 della legge 243/2012, laddove preclude, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli enti locali. Secondo la Corte Costituzionale *“l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza”* e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il fondo pluriennale vincolato *“che gli enti hanno piena facoltà di gestire indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio”*.

Sulla scorta delle sentenze della Corte Costituzionale la circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato ha in parte sbloccato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione già per l'anno 2018, considerandolo entrata utile ai fini del conseguimento del saldo di finanza pubblica.

Per il 2019 la legge di bilancio, in corso di approvazione al Parlamento, propone una svolta profonda: a partire dall'anno prossimo il pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) dovrebbe lasciare il passo al rispetto dei soli equilibri dettati dall'ordinamento finanziario e contabile vigente (D.Lgs. 267/2000) e dal decreto sull'armonizzazione dei bilanci pubblici (decreto legislativo 118/2011).

A rafforzare le attese la previsione dell'abolizione del patto di stabilità interno contenuta nella nota di aggiornamento al Def approvata dalle Camere.

In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) diventerebbe condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento sarebbe vincolata, in assenza di novità, al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. Il fondo pluriennale vincolato continuerà a rilevare ai fini degli equilibri generali di bilancio, anche se proveniente da debito.

Gli investimenti previsti nel presente Bilancio consentono comunque il rispetto del saldo di finanza pubblica previsto a legislazione vigente.

In seguito all'approvazione del rendiconto 2018 e della definitiva legge di bilancio 2019 si provvederà quindi alle opportune variazioni di bilancio per l'utilizzo dell'avanzo risultante dal rendiconto.

Per quanto concerne il conseguimento del saldo positivo in termini di competenza, come da legislazione vigente, da parte del Comune di Barge, si rinvia al prospetto allegato al bilancio finanziario ai sensi dell'art. 1, comma 712, della legge di stabilità 2016.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

**Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

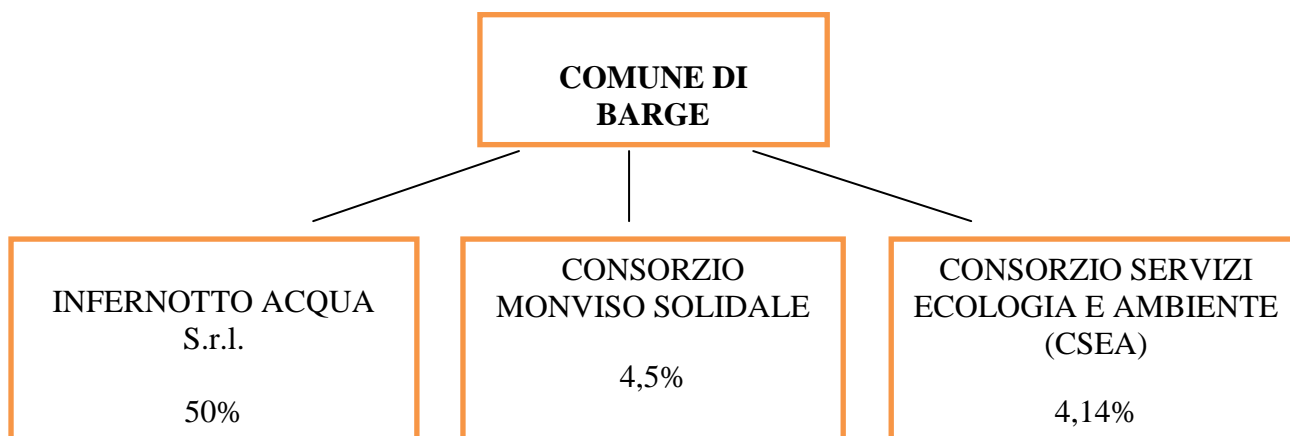
Con deliberazione consiliare n. 47 del 27/09/2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Barge che risultano essere le seguenti:

<b>Denominazione società</b>	<b>Anno di costituzione</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>
INFERNOTTO ACQUA S.R.L.	2002	50,00	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE S.C. A R.L.	1997	0,53	ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE DELLA PROMOZIONE, INFORMAZIONE ED ASSISTENZA TURISTICA
FINGRANDA S.P.A.	2001	0,23	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL CUNEESE
TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE S.C. A R.L.	2002	0,005	PROGRAMMAZIONE ED ATTIVAZIONE INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO PARTECIPANTE AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE
CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L.	2012	2,5 (partecipazione indiretta per il tramite di Infernotto Acqua Srl)	COORDINARE E PROGRAMMARE LE ATTIVITA' DELLE DIVERSE SOCIETA' NEI CONFRONTI DELL'AUTORITA' D'AMBITO CUNEESE O ALTRO ENTE REGOLATORE PREVISTO, FAVORIRE IL COLLEGAMENTO DELLE STESSE NELLE FASI DEL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA NEL RISPETTO DELL'AUTONOMIA DECISIONALE DI OGNI SINGOLO SOGGETTO CONSORZIATO

Inoltre il Comune di Barge detiene partecipazioni all'interno dei seguenti consorzi/organismi strumentali:

<b>Ente</b>	<b>Attività svolta/missione</b>	<b>% di partecip.</b>
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Gestione delle attività e delle problematiche socio-assistenziali a livello locale	4,5%
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE	Gestione attività legate al ciclo integrato della raccolta e smaltimento rifiuti	4,14%
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	Promozione della conoscenza e dello studio della storia e della società contemporanea	0,88%

Ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, obbligatorio a decorrere dall'esercizio 2016, con deliberazione della Giunta Comunale n. 211 del 21/12/2017 è stato individuato il perimetro di consolidamento, che risulta così costituito:



Con deliberazione consiliare n. 46 del 27/09/2018 è stato approvato, ai sensi del Decreto Legislativo n.118/2011 e del principio contabile allegato n. 4/4 al citato Decreto, il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Barge".

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.